

SIMONE CRISTICCHI *Biografia*

Simone Cristicchi (cantautore, attore, scrittore, conduttore radiofonico) nasce a Roma nel 1977.

Parallelamente alla passione per il disegno (è stato allievo di **Benito Jacovitti**) scorre un amore autentico per canzone d'autore e teatro.

Nel '98 l'incontro con il produttore **Francesco Migliacci**, che si avvale dal 2001 della collaborazione del produttore artistico **Francesco Musacco** con Sony Music. Nel 2005 l'uscita del fortunatissimo singolo "**Vorrei cantare come Biagio**", ironico e raffinato j'accuse all'industria discografica.

La critica musicale si accorge di lui ed arriva una vera e propria pioggia di premi che ne fanno uno degli artisti italiani con più riconoscimenti tributati, di sempre: *Premio Musicultura, Gaber, Carosone, Nielsen, Mei, Leone d'Argento di San Marco, della critica di Musica e Dischi, Lunezia.*

Nel 2006 il primo album "**Fabbricante di canzoni**". Cristicchi rivela le sue due anime: irriverente, ironica, e quella intima, poetica. Nel cd un capolavoro: il duetto con **Sergio Endrigo**. L'album riceve critiche lusinghiere in Italia e all'estero. Il settimanale americano "Stylus Magazine" seleziona il disco come "album of the week" (non accadeva dal 2003 per un disco italiano). Con il **Festival di Sanremo 2006** e il brano "**Che bella gente**" arriva la prestigiosa *Targa Tenco* con plebiscito della giuria di giornalisti.

Il **2007 al Festival di Sanremo** la consacrazione con "**Ti regalerò una rosa**". Una lettera lacerante e commovente, microstoria di quel microuniverso della follia che tanto lo appassiona. **Vince il Festival e il Premio della Critica**. La canzone è figlia del suo **spettacolo Teatro-Canzone "Centro di igiene mentale"**, del **documentario** e del **libro** che supererà le 80.000 copie tanto da venir ristampato come **Oscar Mondadori**.

Dopo un lunghissimo **tour**, nasce, dall'incontro con la **musica popolare**, un nuovo progetto: "**Canti di vino, amore ed anarchia**" accompagnato dal **Coro dei Minatori di Santa Fiora**.

Salgono sul palco al suo fianco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Erri De Luca.

Nel **2010** il successo al **Festival di Sanremo** con "**Meno male**" e la vittoria del **Premio Mogol 2010**.

La stagione teatrale 2010/2011, lo vede protagonista con **“Li Romani in Russia” poema di Elia Marcelli**. Monologo dal forte impatto emotivo, che narra della tragica Campagna di Russia del 1941-43 attraverso la voce di chi l'ha vissuta in prima persona. Teatro “civile” che utilizza la metrica dell'Ottava classica (quella delle grandi opere dell'epica) e il dialetto romanesco, per rendere il racconto ancora più schietto e veritiero. Lo spettacolo con la **regia di Alessandro Benvenuti** non manca di sorprendere: grande la capacità di Cisticchi di calarsi con sensibilità e presenza scenica in un monologo di un'ora e venti con il solo artista a tenere inchiodato il pubblico, calandolo in uno dei momenti più tragico-grotteschi della storia italiana.

Nel 2011 gli viene riconosciuto il **Premio Amnesty Italia** per il brano **“Genova Brucia”**. Sempre nel 2011, conduce e scrive per **Radio2** con **Nino Frassica**, il programma radiofonico **“Meno male che c'è Radio2”**, un programma dove alterna con **Frassica** gag e interventi musicali e dove lo troviamo a perfetto agio anche nella veste inedita di conduttore radiofonico.

Sempre nel 2011 la pubblicazione di un cofanetto edizione speciale di **“Santa Fiora Social Club”** che raccoglie la splendida avventura di Cisticchi ed il Coro dei Minatori di Santa Fiora, con il racconto di tutto il “cammino” dalle terre dell'Amiata fino al palco del Festival di Sanremo 2010.

Nel 2011 realizza la **colonna sonora** per il **film** di Francesco Patierno **“Cose dell'altro mondo”**, presentato al Festival di Venezia, film che vede tra i protagonisti Abatantuono e Mastandrea.

Febbraio 2012, viene pubblicato da Mondadori il libro **“Mio nonno è morto in guerra”**. Un vero e proprio affresco di vita e storie di soldati dell'esercito italiano, di partigiani e di civili, “vittime” della guerra.

A settembre 2012, **supera le 200 repliche** lo spettacolo **“Li romani in Russia”** e **Cisticchi** riceve il **plauso del Presidente Napolitano** per il lavoro, a riguardo, svolto.

A novembre 2012, tratto dal suo libro pubblicato da Mondadori, va in scena, con la regia, dello stesso Cisticchi, un nuovo spettacolo teatrale: **“Mio nonno è morto in guerra”**, dando vita a 14 sedie, accatastate in scena, che raccontano 14 storie toccanti, e velate in alcuni casi di cruda ironia. Storie di 14 piccoli eroi quotidiani che hanno attraversato o sono stati attraversati da un terremoto della Storia: la seconda guerra mondiale.

Nel 2013 è tra i big di **Sanremo 2013** con i brani **“Mi manchi”** e **“La prima volta (che sono morto)”** e relativa pubblicazione del quarto cd album, dal titolo: **“Album di famiglia”**..

La pubblicazione del 4° album non frena però l'attività teatrale, tant'è che Cisticchi annuncia, subito dopo il Festival di Sanremo 2013, che ad ottobre 2013 Il **Teatro Rossetti di Trieste**, battezerà il suo 4 spettacolo teatrale: **“Magazzino 18”** con la regia di **Antonio Calenda**.

“Magazzino 18” e' un successo che accende riflessioni e polemiche.

Uno spettacolo atteso da più di 60 anni che riceve applausi per il coraggio dimostrato dallo stesso Cisticchi e la sensibilità ed equilibrio con cui ha saputo affrontare il racconto di un esodo biblico, quello degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, con un racconto che parte dal Magazzino 18, il magazzino che vide raccogliere tutti i beni e le “vite” di oltre 350.000 profughi italiani.

E' il 22 ottobre 2013 al **Teatro Rossetti di Trieste** e per 6 giorni consecutivi si registrano **sold out e standing ovation** di oltre 10 minuti per replica.

A Settembre 2014, vista la richiesta, riprende il tour **“Magazzino 18”** che approda con tour internazionale anche in **Canada a Toronto**, raccogliendo l'ennesima standing ovation.

A marzo 2015 vengono superate le 140 repliche con oltre 80.000 spettatori che assistono e si appassionano allo spettacolo.

“Magazzino 18” in scena in Italia ed estero per tutto il 2015/2016.

Il 1 aprile 2015 fa il suo debutto al Teatro Orfeo di Taranto, con **“La buona novella”** di Fabrizio De André, per la prima volta eseguita in versione per orchestra sinfonica e coro. Come prologo, Cisticchi recita un monologo inedito e da lui scritto dal titolo "A volte ritorno", ispirato ai testi di Don Andrea Gallo e Don Luigi Di Piazza.

A maggio 2015 la presentazione dell'anteprima in teatro a Roma di, un suo nuovo spettacolo teatrale, **“Il secondo figlio di Dio”** (scritto assieme a Manfredi Rutelli e con la collaborazione di Matteo Pelliti. La vera storia di **David Lazzaretti**, chiamato “Il Cristo dell'Amiata” e “Il profeta dell'Arcidosso”. Un folle o un sognatore? Di certo un precursore dei tempi e l'ideatore di un catto-socialismo. Una storia ed una vita non comune che pagò con la vita. Il 10 agosto 2015 il debutto ufficiale dello spettacolo, sul Monte Labbro, il monte dove si ergono ancora le rovine della Torre Giurisdavidica, l'eremo di David Lazzaretti.